

Perché **SIAMO CONTRO** all'ipotesi d'accordo sottoscritto dalle Segreterie Nazionali Sindacali insieme ad una parte di delegazione locali e UPS il 14 Aprile 2016

Oltre un anno di discussioni e dibattiti, quattro mesi di assemblee e trattative con UPS innumerevoli discussioni ed assemblee con i lavoratori ... oggi abbiamo la possibilità di mettere a verifica il risultato di questo lavoro.

Mentre la discussione fra i lavoratori era lineare e chiara nei suoi propositi, chi ha condotto la trattativa, le direzioni sindacali nazionali, hanno prodotto a nostro avviso dei risultati diversi dal mandato ricevuto.

Adesso la parola tocca ai lavoratori che devono decidere se accettare la polpetta avvelenata o rimettere tutto in discussione dando fiducia a chi dei risultati, seppur piccoli, li ha già portati a casa con la forza delle idee, con la determinazione dei gruppi di lavoratori organizzati, con l'unità che si è andata a cementare in alcune aree di lavoro e di filiali.

ANALISI DELL' ACCORDO.

IPOTESI:

1. L'azienda conferma la volontà di garantire l'applicazione del vigente CCNL Logistica, Trasporto merci e Spedizione, parte comune e parte speciale sezione prima, in tutti i propri ambiti lavorativi e per tutti i fornitori del servizio di trasporto – ivi comprese le Cooperative/Consorti.

LA NOSTRA OPINIONE

Questo articolo può essere considerato **l'unica cosa certa di questo accordo: malattie e infortuni pagati** come per i diretti di UPS ... Ma non vi ci abituerete tanto perché tutti sono in attesa che il nostro settore sia al passo con la "moderna contrattazione" quindi fare un tuffo nel passato dove queste conquiste pezzi di "ferraglia vecchia". Già in altre categorie (Metalmeccanici) i primi 3 giorni non sono pagati ... i padroni lo hanno già richiesto lo scorso rinnovo contrattuale ... Nel nostro settore non ci sono riusciti, in compenso ci hanno tolto 2 festività per i neo assunti (2011). Se non ci sarà una risposta dell'intero movimento sindacale dei trasporti prima o poi sarà per tutti ...

IPOTESI

2. L'Azienda, ritenendo fondamentale intrattenere rapporti commerciali esclusivamente con soggetti imprenditoriali qualificati e che operino nella massima trasparenza e nel pieno rispetto del suddetto CCNL, si attiverà per identificare soluzioni da adottare nei confronti dei soggetti inadempienti; laddove si renderà necessario, UPS si avarrà del diritto di recesso contrattuale come già previsto negli esistenti contratti.

LA NOSTRA OPINIONE

In merito ai soggetti imprenditoriali affidabili che operano nella massima trasparenza rimandiamo alla [cronaca di questi giorni con l'imprenditore che ha appalti in UPS Torino e Vicenza condannato per 286 mila euro di evasione d'Iva](#) ... un tema che lasciamo volentieri a chi crede alla "buona imprenditoria"

Sul mondo della cooperazione, tante parole si sono spese ai tavoli di trattativa eppure **spariscono o vengono riscritti in peggio**. Temi che sono stati oggetto di discussione per 4 mesi.

Sparisce il Punto 4) "[Nel caso di accertate violazioni ...Ups si impegna di attivare incontri atti a risolvere le controversie entro 30 giorni dalla segnalazione](#). Qualora il tavolo non trovasse risoluzione alla controversia, Ups" -ma resta soltanto la parte successiva- **si attiverà per identificare soluzioni da adottare**

nei confronti dei soggetti inadempienti". (ricordiamo che questo punto è stato aspramente criticato e bocciato con richiesta di modifiche puntuali dalle assemblee di diverse filiali nel Dicembre 2015 ma che non hanno trovato alcun riscontro da parte delle OOSS nazionali come nel testo conclusivo del 4 Dicembre) in questa nuova formulazione spariscono definitivamente.

IPOSTESI

3. L'Azienda ritiene fondamentale promuovere un percorso sindacale condiviso volto alla progressiva riduzione della filiera, con l'obiettivo di pervenire ad un affidamento diretto delle attività terziarizzate e quindi limitato ad un solo passaggio di affidamento, fatta salva la presenza di struttura consortile con conseguente eventuale affidamento ad un massimo di due imprese/cooperative consorziate.

LA NOSTRA OPINIONE

Oltre alla formale mancata scrittura quanto condiviso il 4 Dicembre "sull'informazione preventiva sui cambi di appalto" di facile recupero con le buone relazioni sindacali ... o con i rapporti di forza, Ups chiarisce, peggiorando il verbale del 4 Marzo sugli affidamenti. Si passa da "[affido ad una impresa/cooperativa consorziate](#)" a due imprese/cooperative consorziate.

4. L'Azienda riconosce l'importanza di uno stabile sistema di relazioni sindacali anche al fine di una migliore qualità del lavoro e s'impegna in particolare affinché la disciplina che regola i diritti sindacali sia correttamente applicata in tutta la filiera.
5. UPS ribadisce l'impegno a rendersi parte attiva ed incontrare le RSA/RSU/OO.SS. nel caso di richiesta da parte di queste ultime per perseguire l'obiettivo di legalità e trasparenza di imprese, consorzi e cooperative.
6. Il cambio di contratto di trasporto, a seguito di un subentro negli affidamenti, sarà perfezionato mediante incontro sindacale, a livello aziendale/territoriale, sottoscritto dal fornitore e dalle RSA/RSU ove presenti, congiuntamente alle segreterie territoriali delle

organizzazioni sindacali stipulanti il presente accordo. UPS s'impegna affinché il nuovo fornitore, a parità di condizioni e a fronte di obiettive necessità produttive, dia precedenza ai lavoratori della gestione uscente con un'anzianità minima di 8 mesi mantenendone l'anzianità di servizio con passaggio diretto senza soluzione di continuità'.

LA NOSTRA OPINIONE

Il punto 6 esprime la prima grande sconfitta del sindacato, il sindacato perde di vista il ruolo "dell'appalto" e sottoscrive la volontà dell'impresa di applicare il "contratti di trasporto" (dove non si applica la Responsabilità Solidale) come modello commerciale pertanto tutte quelle (poche) garanzie esistenti si vanno a farsi benedire ... e a noi una manciata di promesse di lealtà nei comportamenti formali. [Circolare delle Agenzie delle entrate 1 – Marzo 2003 n.2/E](#) "sono escluse dal campo di applicazione delle disposizioni in materia di responsabilità solidale "le tipologie contrattuali diverse dal contratto di appalto di opere e servizi, quali ad esempio, ...il contratto di trasporto di cui agli articoli 1678 e seguenti del Codice Civile" Questo significa mettere a rischio le conquiste fin ora ottenute su temi di questa natura. Altra cosa viene indicata la "precedenza" rispetto ad una "preferenza" dei lavoratori come da Art. 42 Bis e la discriminante è l'anzianità di servizio e non quella convenzionale. L'esperienza di Milano la dice lunga su questo, la minaccia che la società più avanzata contrattualmente che ha fatto in questi giorni di trattativa nazionale è quella di abbandonare il campo. Questa è la migliore strategia per rendere silenti i lavoratori ... cambio societario, cambio di contratto di trasporto e riparte la giostra!

IPOSTESI

7. La scelta dei fornitori sarà effettuata con regolare gara nella quale saranno recepiti i contenuti del presente accordo che gli stessi fornitori si impegneranno a rispettare.

LA NOSTRA OPINIONE

Se le premesse sono quelle indicate sopra negli articoli precedenti ... quali sono le garanzie di miglioramento per i lavoratori?

IPOSTESI

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

- a) Le premesse sono parte integrante del presente accordo
- b) Fermo restando le vigenti norme di legge e del vigente CCNL "Logistica, Trasporto merci e Spedizioni", al personale con mansione di autista sarà applicato l'orario di lavoro ordinario distribuito – in regime di flessibilità – su un orario settimanale di 44 ore.
Resta intesa la possibilità di contrattare, a livello territoriale, un'eventuale differente distribuzione oraria; laddove non si raggiungesse un accordo in tal senso rimane vigente quanto sopra definito.

LA NOSTRA OPINIONE

Gran parte delle nostre rivendicazioni hanno come nucleo centrale il tema dell'orario di lavoro. Nell'accordo si prende a riferimento chiaramente il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che dispone le 39 ore, ma non viene citato il numero delle ore. Perché questa remora? Dicono di non farne una questione "ideologica" allora non si capisce perché non sia stata scritta comunque, raccogliamo l'invito, ma nel caso l'orario di lavoro nel prossimo CCNL cambia la certezza delle 39 ore non sono affatto certe....

IPOSTESI

- c) In virtù della flessibilità a 44 ore settimanali, verrà riconosciuta una forfettizzazione pari a 10 eur/die a titolo di indennità di trasferta; si intende che l'eventuale eccedenza sarà considerato lavoro straordinario.
Gli accordi di forfettizzazione dovranno contenere la clausola di decadenza semestrale, che dovrà essere sottoscritta per adesione da ogni singolo lavoratore.
Inoltre sarà erogata un'indennità di presenza, equamente suddivisa per ciascun anno e pari a 6 euro/die alla scadenza del triennio.

LA NOSTRA OPINIONE

Chiunque non voglia fare le 44 ore retribuite con una quota salariale che complessivamente matura 272,14 euro mese esentasse perché il datore e il lavoratore su quella cifra non pagherà i ratei l'imponibile previdenziale, fiscale e assicurativo – da tenere in considerazione che non maturano quote di **13°-14°-TFR**. Quindi per chi vorrà essere in regola con se stesso come cittadino e goderne gli effetti anche su gli altri istituti qui indicati, porterebbe a casa ratei diversi anche se tassati ...

Su questo tema noi abbiamo costruito una battaglia non solo di principio ma di dignità! Altro dato utile alla comprensione è il fatto che UPS sostiene che il livello 3S non è dovuto ai "Driver" perché non sono "camionisti" né "discontinui". Eppure viene applicata il sistema della trasferta per il pagamento delle ore aggiuntive. A quel punto ci chiediamo come faranno nelle filiali dove già sono vigenti accordi di questo tipo? Saranno aggiuntive o si dovranno allineare al valore stabilito? Ovvero resteranno con le quote in essere? Comunque ci ha pensato la segreteria nazionale a chiarire che non ci saranno inquadramenti e miglioramenti professionali per i corrieri al 3S ... insomma neanche loro ci credono!

- d) L'individuazione dello strumento idoneo alla verifica dell'orario di lavoro giornaliero è demandato alla contrattazione tra le segreterie territoriali e i fornitori.

LA NOSTRA OPINIONE

Su questo punto il dibattito è aperto e tutto da verificare. Nel 2010 con la precedente intesa volta a migliorare le condizioni dei lavoratori in appalto alcune Rsu non sottoscrissero l'accordo per la mancanza di questo strumento. Oggi siamo ai titoli e sarà tutto da verificare la sua applicazione visto che mancano le linee guida. Oltre al fatto che sono le segreterie a trattare e non le rappresentanze ...

e) Nell'ottica di una valorizzazione della figura professionale dell'autista, le parti riconoscono che gli stessi con un'anzianità convenzionale di almeno 36 mesi come dipendenti di società di trasporto operante presso UPS, saranno inquadrati al livello terzo del vigente CCNL.

Per tutti coloro abbiano un'anzianità inferiore, ivi compresi i neo assunti che saranno inquadrati al 4°S livello del CCNL, trascorsi 36 mesi sul ruolo verrà riconosciuto il 3° livello.

LA NOSTRA OPINIONE

Questo articolo indica chiaramente che un anzianità di oltre 36 mesi anche se non con la stessa azienda ma nello stesso magazzino rende possibile la maturazione del "diritto" del 3 Livello. Ma non la sua fruizione (aumento salariale immediato) a causa del punto successivo ...

L'inquadramento al 3° livello è automatico dal momento dell'assunzione passati i 36 mesi questo in deroga all' [Art.11-Quater comma 6](#) dove stabilisce il passaggio automatico dopo 30 mesi.

La piena applicazione sul territorio nazionale di quanto convenuto con il presente accordo dovrà esaurirsi entro trenta mesi dalla sottoscrizione del presente; il primo incontro si terrà entro la fine di giugno 2016 per la regione Toscana.

LA NOSTRA OPINIONE

Il presente accordo come sottoscritto si esaurisce (sarà applicato per intero) in un periodo di 30 mesi.

Questo significa fra 2 anni e mezzo pertanto in base ad un calendario tutto da programmare, sappiate che gli unici certi a portare a casa un risultato dignitoso saranno i lavoratori della Toscana, gli altri ... dovranno aspettare nonostante ne abbiano maturato nel "diritto".

I POTESI

Al termine dell'implementazione del presente accordo, gli autisti che abbiano raggiunto elevati livelli di professionalità basati su criteri di valutazione successivamente condivisi tra le parti che verranno disciplinati con apposito accordo nazionale, potranno accedere al livello 3S.

LA NOSTRA OPINIONE

Questo articolo rappresenta una grande presa in giro. L'impresa UPS sostiene che il 3S il city Courier non ne ha diritto per le mansioni svolte. Noi ne abbiamo forti dubbi visto che i lavoratori city courier delle maggiori imprese concorrenti FedEx ma anche DHL entro il 2017 saranno inquadrati a questo livello. La professionalità e le mansioni svolte sono ampiamente dimostrate negli anni. Ma UPS è magnanima ... giudicherà fra due anni e mezzo chi avrà "meritato" il 3S. tutto questo derogando ancora una volta l'art. 11 Quater comma 6 che indica come automatico il passaggio alla categoria successiva. Senza toccare un tasto ancora più importante che riguarderà tutti i lavoratori del settore ... nel CCNL verranno rivoluzionati gli inquadramenti ... pertanto secondo le direzioni sindacali ... perché disperare tanto non ci saranno più quei inquadramenti ... lavoratori prepariamoci che stanno costruendo una trappola con il futuro CCNL!

Il calendario dei successivi incontri sarà oggetto di accordo tra le parti e verrà pubblicato entro lo stesso mese di giugno.

Vengono fatte salve eventuali condizioni di miglior favore presenti in accordi territoriali già sottoscritti.

Fermo restando l'Autonomia territoriale, le parti s'impegnano ad attivare tempestivamente tavoli di confronto al fine di risolvere conflittualità informando e impegnandosi a non attivare soluzioni unilaterali. Resta inteso che, qualora entro 5 gg lavorativi dalla comunicazione dell'evento non si sia arrivati ad una definizione della controversia, le parti saranno libere di agire.

LA NOSTRA OPINIONE

Alle cose dette sopra c'è poco d'aggiungere se non il fatto che nell'accordo non ci sono più punti che hanno fatto parte delle nostre rivendicazioni sin da Dicembre:

Questo erano le nostre “lamentele” scritte ai nazionali [il 7 Dicembre 2015](#) : “*alla richiesta di un tavolo per discutere delle professionalità acquisite dai lavoratori, inquadramenti corretti, ticket, indennità cassa ed altri importanti voci del CCNL, il testo è diventato non solo generico nei titoli ma poi sono spariti anche quelli defraudandolo dei suoi elementi essenziali.*”

il [Comunicato unitario](#) delle Organizzazioni sindacali 21 Dicembre 2015 rispondevano “*Rispetto ai lavoratori indiretti si devono affrontare molteplici tematiche: temi contrattuali quali i livelli di inquadramento e l’orario di lavoro, l’individuazione di azioni concrete da parte di Ups in caso di fornitori inadempienti e clausola sociale; organizzazione della distribuzione urbana; erogazione ticket mensa; tutela dei diritti sindacali.*”(sottolineatura nostra) ... nulla di tutto questo abbiamo portato nell’accordo.

Le assemblee saranno retribuite ed avranno luogo con modalità che non intralcino il normale svolgimento dell’attività lavorativa.

LA NOSTRA OPINIONE

Questa proposta inserita nell’accordo rende tutto una farsa! Fin ora se siamo riusciti a fare sedere UPS ad un tavolo di trattativa dopo decenni di presenza in Italia è stato grazie ad una mobilitazione vera, sentita e pressante delle maestranze. Fare una deroga alle norme contrattuali sterilizzando la partecipazione a semplici riunioni ricreative ... ci dispiace noi oltre a non essere d’accordo non delegheremo a nessuno la libertà di fare le assemblee quando i lavoratori lo ritengono meglio opportuno.

Contestualmente alla firma del presente si intende revocata ogni forma e stato di agitazione dichiarato dalle firmatarie.

Le parti si impegnano a sciogliere la riserva entro la fine del corrente mese.

LA NOSTRA OPINIONE

Per i delegati che non hanno sottoscritto l’ipotesi, l’accordo deve essere BOCCIATO per tutte le ragioni sopra esposte ma anche per non essere vittime delle stessi errori fatti nella precedente consultazione, [quella del 4 Dicembre](#). Li abbiamo avuto la prima esperienza di imposizione di una verità falsa e miserevole. Il [14 Marzo](#) si dichiarava per iscritto quali erano i nostri obiettivi.

Il 2 Aprile si facevano assemblee in cui andare a chiedere in modo formale l’applicazione del CCNL senza deroghe.

Certamente qualche briciola rimane sul campo del confronto ma noi cosa abbiamo portato a casa rispetto al programma? **I lavoratori ci hanno dato un mandato noi lo rispetteremo fino in fondo!**

Le rappresentanze sindacali hanno avanzato al tavolo di confronto Nazionale specifiche richieste in merito al trattamento contrattuale e normativo dei lavoratori addetti alla distribuzione.

Nello specifico ritengono, anche nell’ottica di una valorizzazione della figura professionale dell’autista, che lo stesso debba essere contrattualmente inquadrato al livello 3S. Ritengono altresì che elementi quali il Ticket, l’indennità di trasferta Art. 62, il pagamento di malattia e infortunio come da Art.63, indennità cassa e reperibilità, siano elementi consolidati che devono trovare applicazione per i suddetti lavoratori. In merito all’Orario di lavoro lo stesso dovrà essere considerato ordinario fino al termine di 39 ore settimanali per il personale viaggiante continuativo, con il pieno riconoscimento economico delle ore eccedenti come straordinario con le relative maggiorazioni contrattuali.

In aggiunta a quanto sopra specificato, le OO.SS. intendono inserire nel confronto tra le Parti, il trattamento contrattuale dei lavoratori addetti alla movimentazione delle merci.